

TERMOLI E ISOLE TREMITI

Testo e foto di Benito Ristori

Con il sopra titolo "Italia da scoprire" intendo iniziare un percorso turistico attraverso "l'Italia minore" con articoli che siano il resoconto delle visite fatte in compagnia dei nostri soci ai piccoli centri e al territorio circostante, riportando impressioni e commenti raccolti sul posto.

Credo in quest'iniziativa perché la vede orientata a stimolare il desiderio di conoscenza dei luoghi, della storia, dell'arte e della cultura che anima ogni turista e specialmente noi camperisti che godiamo della possibilità di vivere il territorio con i piedi per terra, grazie alla facilità degli spostamenti.

Noi siamo come le farfalle che volano libere di posarsi sui fiori anche meno

appariscenti, ma a volte più sostanziosi.

Alla luce di questo principio di libertà di scelta, questa volta abbiamo scelto di andare a scoprire e conoscere approfonditamente la città di Termoli in Abruzzo e le Isole Tremiti che sono di fronte, a 12 miglia.

Prima di addentrarci nella descrizione delle visite, mi preme riferire lo stupore che ha colto la nostra compagnia quando, saliti al

Castello che si erge dalle mura dell'abitato dell'Isola di S. Nicola, abbiamo rivolto lo sguardo sul piccolo molo e abbiamo ammirato le piccole imbarcazioni in rada come sospese in aria, tanto l'acqua è trasparente.

La nostra gita alle isole Tremiti della nostra compagnia Assocampi è iniziata di prima mattina, in una giornata di pieno sole e di

costellata di grotte naturali visitabili stando in barca, a volte seduti per non correre il rischio di battere la testa. Siamo entrati nella grotta delle viole dove fioriscono le viole di Pasqua, poi in quella del buemarinino così detta per la presenza, un tempo, di foche monaca, poi in quella delle rondinelle; sul battente dell'acqua, attaccate alla roccia ha destato la nostra meraviglia la

presenza di anemoni dal colore rosso vivo e della straordinaria forma di un pomodorino. Tutta la costa è a strapiombo ed è accessibile solo con imbarcazione.

A conclusione del giro, la barca approda all'isola di S. Nicola; qui saliamo verso l'unico abitato del borgo antico, cinto da mura e

con il Castello ricostruito nel XV sec.. In fondo, in alto, si erge la chiesa di S. Maria, già abbazia benedettina del X sec., con facciata del '400 e portale ogivale; all'interno, pregevole polittico ligneo intagliato e dorato del '400. Lo spettacolo panoramico che si gode dall'alto della roccia è incantevole.

Nel primo pomeriggio, l'imbarcazione ci riporta nell'isola di S. Domino, dove facciamo distensive



In battello per le isole Tremiti

mare calmo, preludio di una tranquilla traversata di circa un'ora su una nave molto confortevole, della soc. Adriatica. Lo sbarco è sull'Isola di S. Domino, la più grande dell'arcipelago. Qui siamo saliti su un'imbarcazione locale a cielo aperto per fare il periplo dell'isola stessa e dobbiamo dire subito che n'è valsa la pena, considerate le bellezze naturali che ci ha consentito di ammirare. La costa dell'isola è a picco sul mare ed è

passaggiate all'ombra della fitta pineta che ricopre tutta l'isola, in ampi viali contornati da villette, in attesa di imbarcarci per il ritorno a Termoli.

Qui, nel tardo pomeriggio, abbiamo il tempo per una piacevole passeggiata nell'ampio viale principale, che è isola pedonale.

Nell'area di sosta della banchina del porto, intanto, sono arrivati tanti altri camper e la notte trascorre serena.

L'indomani mattina è in programma la visita al borgo antico della città il cui nucleo si estende su uno sperone di roccia che, come un balcone sul mare, si protende nell'Adriatico.

E' cinto da mura, ha vicoli stretti, tortuosi d'impianto medievale ed è raccolto intorno al Duomo, significativa testimonianza del romanico in Molise; fu eretto in forme pisano-pugliesi nel sec. XII, la facciata



Porto di Termoli

è animata da lesene e archi ciechi che includono bifore, il portale è duecentesco; l'interno è a tre navate con presbiterio rialzato e triabsidato.

Passeggiando su questo balcone proteso sul mare ci troviamo davanti alla "Torre Castellata" di Federico II del 1247 che è uno dei pochi esempi di questa tipologia costruttiva. Si presenta come un bastione fortificato costituito da un torrione quadrato con coronamento a beccatelli che poggia su una base tronco piramidale più larga dotata di quattro torri angolari poste a cavallo delle cortine a scarpa.

La passeggiata termina con l'affaccio sul porto al "belvedere della torretta", resto della cinta muraria normanno-sveva. Una camminata nell'ampia spiaggia che si estende a perdita d'occhio verso nord, chiude la nostra visita di Termoli.

Terminata la gita come da programma, abbiamo deciso di fare un percorso di ritorno diverso da quello di andata (Cassino-Isernia), in modo da includervi altre mete di interesse turistico.

Così ci siamo diretti verso nord, sulla s.s. Adriatica. La prima sosta è stata alla abbazia di S. Giovanni in Venere (Fossacesia) risalente all'VIII sec., ricostruita nel 1165 e rimaneggiata nei modi

gotico-cistercensi nel XIII sec.; è a tre navate e tre absidi ad arcature; piazzale comodo per la visita.

La successiva visita la dedichiamo alla città di Ortona, sostando nel piazzale del porto.

La città si erge su un alto promontorio sul mare, dove fa buona guardia il Castello Aragonese.

Riprendiamo la strada per Pescara e quindi per Chieti. L'ultima sosta la dedichiamo alla visita alla Riserva naturale delle sorgenti del fiume Pescara e alla adiacente città di Popoli, dominata dal Castello dei Cantelmo.

Al centro della vivace cittadina sorge la chiesa di S. Francesco di stile tardo gotico abruzzese con un pregevole rosone quadrilobato e la Taverna Ducale del trecento, eretta dai Cantelmo, come sede daziaria sulla via Tiburtina Valeria (una targa in marmo riporta l'entità delle gabelle per il passaggio delle merci).

Notizie utili:

Compagnia di
Navigazione Adriatica
Porto di Termoli
tel. 0875 705343
Biglietto A/R per S. Domino
€ 29,60/persona
Periplo isola S. Domino
€ 10/persona

A.M.A.s.r.l.

**AMPIO RIMESSAGGIO
COPERTO E SCOPERTO
24 ORE**

**PER ROULOTTE, AUTOCARAVAN,
BARCHE ETC.**

**VENDITA USATO
ACCESSORI E RICAMBI**

**STRUTTURA
AUTOMATIZZATA
PER LAVAGGIO CARAVAN**

**POZZETTO DI SCARICO
ACQUE NERE E GRIGIE**

**POSSIBILITA'
PICCOLE RIPARAZIONI
FAI DA TE**

00128 ROMA VIA PONTINA 430-C
Km 13.900

(LATO DISTRIBUTORE ESSO)

TEL/FAX 06.50.82.546